

IL FUTURO DELLA PROVINCIA. Dall'ente due emendamenti alla legge regionale affinché le tre deleghe non vengano tolte

«Agricoltura, pesca e caccia: la competenza resti a Brescia»

Si chiedono 24 mesi sperimentali in riconoscimento della specificità locale. I risvolti sono anche legati alla questione occupazionale

Magda Biglia

Le valli bresciane sono come Sondrio. E, se già quella Provincia ha mantenuto le deleghe in virtù del suo territorio montuoso, anche Brescia vuole tenere Caccia, Pesca, Agricoltura e Foreste per il suo vasto e complesso territorio. Due emendamenti alla legge regionale 223 sulla riforma del sistema delle autonomie, in attuazione della legge del 7 aprile, sono stati predisposti dal presidente Pier Luigi Motinelli onde chiedere per Brescia 24 mesi di sperimentazione per le tre deleghe, come riconoscimento della specificità locale. Sia per i numeri, al top in Italia per abitanti dopo la costituzione delle città metropolitane, sia per la conformazione, le necessità e l'eccellenza. Ieri mattina il consigliere delegato alla partita An-

drea Ratti, sindaco di Orzinuovi, ha comunicato ufficialmente alla stampa l'iniziativa. Ieri pomeriggio una delegazione è partita diretta a Milano per un'audizione alla commissione competente che è presieduta dal bresciano **Alberto Cavallotti**. In lui si spera, così come in tutti i consiglieri e assessori bresciani, quando se ne discuterà in consiglio al **Broletto**. «Sono politici che bene conoscono sia il Bresciano che l'amministrazione provinciale efficientissima su questi temi» afferma Ratti, ieri in Broletto accompagnato dai responsabili di settore, Flavio Tomasoni per l'Agricoltura, Maria Pia Viglione per la Pesca, Michela Giacomelli per la Caccia pronti a descrivere in Regione la mole dell'impegno.

SECONDO LA PROPOSTA, il biennio dovrebbe venire monitorato da un comitato paritetico per offrire elementi di valuta-

zione al termine del periodo. Una provincia così vasta, con tre valli e un milione 300mila abitanti, «merita di mantenere le tre deleghe per continuare a fornire ai cittadini un servizio adeguato» è l'assunto di base. Prima in Italia per agricoltura, Brescia ha un bel da fare con 1300 aziende. In assessorato giravano i milioni, 20 solo di erogazioni, 35 quelli fatti scontare sul carburante con le certificazioni, 4 quelli di tasse risparmiate sugli acquisti. Se poi si parla di caccia, qui c'è la metà dei seguaci di Diana lombardi, oltre 20mila, per i quali si segue l'iter delle autorizzazioni, degli esami, dei contenziosi, affiancando l'opera di attenzione ambientale, fauna selvatica compresa. Lo stesso vale per la pesca, dalla pianificazione e la regolamentazione dei servizi ai progetti per il miglioramento degli habitat riproduttivi, il conteni-

mento delle specie dannose.

Da una parte l'utenza da salvaguardare, dall'altra il personale con le sue professionalità. Sono una settantina gli addetti che resterebbero al loro posto, in un momento in cui si è fermi al dimezzamento dell'organico della nuova area vasta. Con questi lavoratori delle deleghe eventualmente recuperate, con 190 pensionamenti si attenuerebbe la cifra dei 370 destinati alla mobilità fino al 2016, all'80 per cento, e al licenziamento successivo. Molte domande stanno partendo in risposta a bandi comunali, come quello su 22 assunzioni nel comune cittadino, per i quali esiste la prelazione, ma rimane dura la faccenda degli esuberanti. Sull'esito della riunione milanese di ieri pomeriggio si darà conto questa mattina durante la seduta di consiglio in Broletto in cui si voterà il bilancio ●



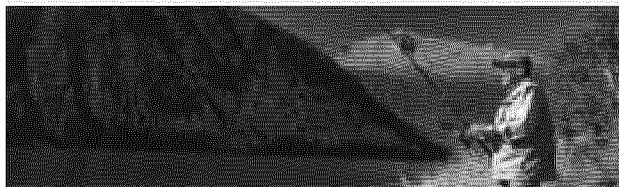
Le tre deleghe

COSA RAPPRESENTANO



CACCIA

■ **23.300** cacciatori tesserati



PESCA

■ **44.204** licenze solo a bresciani

■ **8.744 km** corsi d'acqua

■ **2.000** permessi turistici di pesca

■ **446 kmq** di laghi

■ **53** zone di tutela

■ **81** pescatori di professione



AGRICOLTURA

■ **13.000** aziende

■ **35 mln di euro** di sconti carburante consentiti

■ **20 mln di euro** erogati

■ **7 mln di euro** trasferiti dalla Regione per interventi

■ **4 mln di euro** di tassazione scontati con le qualifiche per gli acquisti